



Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria
Catanzaro
Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE DEL 29-10-2019, n. 17

Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisizione del servizio di apertura di un conto di credito per corrispondenza affrancata del TAR della CALABRIA – Sede di Catanzaro. CIG: Z0F2A5EBFE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

VISTO il decreto n. 110 del 7 marzo 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di servizi e forniture e all’affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO l’art. 36, comma 2 lettera a) del d.lgs. n. 50/2016 il quale prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

VISTE la comunicazione del Responsabile della prevenzione della corruzione in data 10 febbraio 2016, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni previsti dall’art. 1, comma 32, della legge n. 190/2012, e la comunicazione in data 12 febbraio 2016 in tema di procedure di spesa;

VISTA la nota Prot. n. 16361 del 18.10.2019 con la quale il Segretario Delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali, evidenziato che a partire dal 1° gennaio 2020 le spese per l’affrancatura della corrispondenza non saranno più liquidate dall’Amministrazione Centrale, invita i singoli TAR ad avviare “*nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il 31 ottobre 2019, le procedure necessarie affinché i servizi resi dalla Società Poste italiane, a decorrere dal mese di gennaio 2020, siano fatturati direttamente al Tribunale*”;

VISTA la proposta acquisita da Poste Italiane S.p.A., nonché la modulistica contrattuale allegata relativa all’apertura di un Conto di credito per spese postali;

CONSIDERATO che le tariffe applicate dalla citata Società relative ai servizi postali universali in vigore dal 10 giugno 2019, risultano convenienti rispetto ai prezzi di mercato e consentono una ottimizzazione del servizio, appare opportuno affidare il servizio di apertura del conto di credito per le spese postali di questo Tribunale alla citata Società;

RILEVATO che, per il servizio in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all’art. 26, comma 3 bis, del D.lgs 81/2008;

DATO ATTO che il valore presunto annuale complessivo dell’affidamento è pari ad €. 1.400,00, IVA esente ex art. 10, co.1, n. 16 del DPR 633 del 1972. Tale importo è stato calcolato a consuntivo in base all’andamento storico medio delle spedizioni di questo Tribunale nel biennio 2017/2018 e, tenuto conto della sensibile riduzione delle spedizioni avvenuta nei primi sei mesi del 2019, quale conseguenza della entrata a regime del processo amministrativo telematico (PAT);

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

RITENUTO di individuare il Responsabile Unico del procedimento nella persona della Dott.ssa Eleonora SPASARI, dotata di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa dalla Dott.ssa Eleonora SPASARI in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;

CONSIDERATO che l'importo da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche ammonta presumibilmente ad € 28,00 e che ai sensi dell'art. 113, comma 5 bis, del d.lgs. 50/2016 fa capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture; detto importo sarà rideterminato a seguito dell'individuazione del costo esatto della fornitura del servizio in oggetto;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i "*Principi in materia di trasparenza*";

CONSIDERATO che con la citata nota Prot. n. 16361 del 18.10.2019 del Segretario delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali è stato altresì comunicato che in sede di assegnazione del fabbisogno annuale per il prossimo esercizio finanziario, in relazione al capitolo Cap. 2293 "*Spese postali e telegrafiche*", ad ogni struttura sarà riconosciuto uno stanziamento comprensivo del nuovo onere;

DETERMINA

1) di acquisire, per le motivazioni espresse, il suddetto servizio di apertura di un conto di credito per spese postali anno 2020, per le esigenze di questo Tribunale, con Poste Italiane S.p.A., secondo le modalità di cui in premessa, come previsto dalla vigente normativa, CIG Z0F2A5EBFE;

2) di imputare la spesa complessiva al Cap. 2293 che in sede di assegnazione del fabbisogno annuale per il prossimo esercizio finanziario, presenterà la necessaria disponibilità;

3) di stabilire che il valore complessivo presunto dell'affidamento sarà di €. 1.400,00 (millequattrocento/00), IVA esente ex art. 10, co.1, n. 16 del DPR 633 del 1972;

4) di determinare l'importo presunto da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 in €. 28,00 (ventotto/00) pari al 2% dell'importo complessivo dell'affidamento, che graverà sul capitolo 2293 dello stato di previsione di questo Tribunale, esercizio finanziario 2020;

5) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;

6) che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, con accettazione del Decreto di incarico del Segretario Generale del TAR Calabria;

7) di stabilire inoltre che:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire è il seguente: servizio di apertura di un conto di credito per corrispondenza affrancata del TAR della CALABRIA – Sede di Catanzaro;

b) l'oggetto del contratto è il seguente:

- Servizi

8) di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatturazione elettronica debitamente controllate e vistate, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione del direttore dell'esecuzione;

9) di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Eleonora SPASARI, in servizio presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sede di Catanzaro, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo del d.lgs. n. 50/2016.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Catanzaro, 29/10/2019

Il Segretario Generale
Pasquale Alvaro